



Comune di Aisone

PROVINCIA DI CN

DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 65 DEL 24/05/2024 REG.GEN

OGGETTO:

PROGETTO "LE GROTTI DI AISONE. DAL NEOLITICO AD OGGI UN PERCORSO DI RISCOPERTA". AFFIDAMENTO INCARICO DI REALIZZAZIONE ESCURSIONI/ LABORATORIO

L'anno duemilaventiquattro del mese di maggio del giorno ventiquattro nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO : AIMAR Dott. Piergiorgio

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 19.12.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2024/2026;

VISTI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,
- il regolamento di contabilità comunale,
- l'art. 125, comma 11 secondo periodo, del D.Lgs. 162/2006 e ss.mm.ii.,
- i vigenti Regolamenti Comunali per l'esercizio in economia dei lavori nonché per le forniture di beni e servizi,
- il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESA visione dei Decreti con i quali il Sindaco ha attribuito a ciascun dipendente responsabile dei vari servizi comunali le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- l'art. 183 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 184 che dispone in materia di liquidazione di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Dato atto che la Fondazione CRC ha pubblicato il bando “Patrimonio Culturale” dedicato a progetti rilevanti finalizzati a:

- incoraggiare una progettualità organica di intervento su beni culturali del territorio, innescando il processo virtuoso di individuazione delle problematiche ex ante di programmazione e realizzazione dell'intervento e della successiva manutenzione e valorizzazione di quanto realizzato, anche in un'ottica di sostenibilità futura;
- promuovere la fruizione e la conoscenza di percorsi turistici esistenti di connessione tra beni culturali del territorio;
- incentivare azioni di manutenzione, monitoraggio e conservazione di beni culturali, nell'ottica di prevenire interventi emergenziali futuri;
- favorire azioni diffuse a valere sul patrimonio culturale che possano concorrere a renderlo accessibile, inclusivo e fruibile come parte del tessuto sociale ed economico del territorio.

Premesso che:

- il Comune di Aisone come capofila ha candidato un progetto dal titolo “Le grotte di Aisone. Dal neolitico ad oggi un percorso di riscoperta” nell'ambito della misura 4 “Interventi di valorizzazione” del bando “Patrimonio culturale”;
- il partenariato del progetto è composto da Unione Montana Valle Stura e dall'Area Protetta Alpi Marittime;
- la Fondazione CRC ha finanziato il progetto - nel Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2023 - con un importo pari ad € 15.000,00;

Dato atto che tra le attività da svolgere nell'ambito del progetto vi è la realizzazione di 3 escursioni/laboratorio a tema archeologico (26 maggio, 16 giugno e 17 giugno);

Considerato che si necessita di individuare un soggetto, non esistendo all'interno dell'Ente del personale con le competenze necessarie, che provveda alle attività di cui all'oggetto;

Considerato che per i servizi in oggetto si ipotizza un impegno finanziario massimo di € 500,00 iva e oneri inclusi;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Richiamato il D. Lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - ed in particolare:

- l'art. 14 c. 4 chiarisce che il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo pagabile al netto dell'IVA;
- l'art. 17 c. 1 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, c. 2 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50 il quale dispone che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 58 il quale dispone che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023

- l'art. 62, c. 1 il quale prevede che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i.;

Precisato che

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Considerato che si è reputato opportuno interpellare la ditta Mediores, con sede in via Gioberti 80/d a Torino e p. iva 07341730013;

Considerato che la ditta Mediores ha presentato un preventivo (ns. prot.00002185/2024) per un importo lordo pari ad € 450,00;

Ritenuta congrua ed economicamente vantaggiosa l'offerta della ditta Mediores;

Dato atto che, relativamente al presente servizio, è assegnato il codice C.I.G. B1D623572D;

Precisato che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intende provvedere alla realizzazione di 3 escursioni/laboratorio a tema archeologico (26 maggio, 16 giugno e 17 giugno) nell'ambito del progetto "Le grotte di Aisone. Dal neolitico ad oggi un percorso di riscoperta";

- il contratto ha per oggetto la realizzazione di servizi;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, è lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- la modalità di scelta del contraente è consistita in un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Viste le leggi 2/2009 (D.U.R.C.) e 136/2010 nonché il capo III del D.L. 187/2010 e la determinazione dell'AVCP n. 8 del 18.11.2010 (CIG e CUP) e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Richiamata la deliberazione di Consiglio n.22 in data 18.12.2023 con cui è stato approvato il documento unico di programmazione per il triennio 2024-2026;

Richiamata la deliberazione di Consiglio n. 23 in data 18.12.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026;

Visti gli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli del Bilancio 2024-2026;

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Sentito il Servizio Finanziario ed accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, conv. Legge 102/09;

Dato atto che l'adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e degli artt. 4 - 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di affidare alla ditta Mediores, con sede in via Gioberti 80/d a Torino e p. iva 07341730013, la realizzazione di 3 escursioni/laboratorio a tema archeologico (26 maggio, 16 giugno e 17 giugno) nell'ambito del progetto "Le grotte di Aisone. Dal neolitico ad oggi un percorso di riscoperta" finanziato dal bando "Patrimonio culturale 2023" della Fondazione CRC per un importo lordo di € 450,00, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
2. Di dare atto che, relativamente al presente servizio, è assegnato il codice CIG B1D623572D;
3. Di impegnare la spesa complessiva di Euro 450,00 al Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024 come segue: Missione 9 Programma 7 Titolo 2 macroaggregato 202 Capitolo 8530/6/1.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi, essendo di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
6. di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Decreto L.vo 36/2023;
7. Di subordinare l'affidamento in oggetto all'impegno dell'impresa affidataria di cui al punto 1 ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni;
8. Di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere alla relativa liquidazione a seguito di presentazione della relativa fattura da parte del soggetto indicato al punto 1 sulla scorta di regolare esecuzione da parte del Servizio competente e nei limiti della preindicata spesa;
9. Di dare atto — ai sensi dell'articolo 15 - del Decreto L.vo 36/2023 — che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto responsabile del Servizio Turistico- culturale;
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Unione Montana ai sensi del D.lgs n. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aisone, 24/05/2024

Il Responsabile del servizio
Firmato Digitalmente
F.to: AIMAR Dott. Piergiorgio

E' copia conforme di originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Aisone, lì _____

Il Segretario Comunale*